



Frustate sulle mani ai figli minorenni con i cavi elettrici: il pm chiede condanna esemplare

Miliziani Isis con base a Torino, arresti "congelati"

Bloccato il trasferimento dell'Oftalmico: manca il personale previsto per la Città della Salute

Basket, Fiat contro Cantù per ripartire

Spari al distributore di benzina: paura alla Falchera, feriti il titolare e ...

La sfida di Saracco: "A Torino niente fusione tra Poli e Università"

Maggiori fondi ai dottorandi e ai professori, più docenti assunti



Il Presidente della Repubblica Mattarella ha partecipato all'inaugurazione dell'Anno accademico al Politecnico



FEDERICO CALLEGARO
TORINO

Publicato il 15/11/2017
Ultima modifica il 15/11/2017 alle ore 07:51

Nessuna fusione con l'Università degli Studi di Torino, maggiori fondi ai dottorandi e ai professori, più docenti assunti e la creazione di un'università che diventi attore delle trasformazioni del territorio. Fino alla settimana scorsa, Guido Saracco, professore ordinario del dipartimento di Scienza applicata e Tecnologia, ex vicerettore tra il 2005 e il 2007 ed ex cda tra il 2008 e il 2012, preferiva non commentare le voci che lo vedevano nella rosa dei tre nomi accreditati per correre alla guida del Politecnico come rettori. Le riserve, però, sono state sciolte e il docente, che da qui a febbraio si dovrà confrontare con Mauro Velardocchia, professore ordinario del Dimeas e componente del cda e la prorettrice Michela Meo, si è portato avanti divulgando una prima bozza di programma elettorale. «Che verrà modificato in corso d'opera, tenendo conto dei suggerimenti dei colleghi e del personale tecnico - spiega -. Ma che può offrire

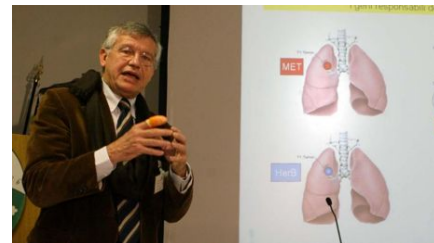
LEGGI ANCHE

21/12/2016



Al Politecnico si va verso il "finanziamento di sussistenza" dei ricercatori

02/01/2017



L'università bocchia il direttore di Candiolo

un'idea generale di quello che voglio fare».

IMPATTO SUL TERRITORIO

Il programma, allora: «Mi piacerebbe guidare questa comunità per farle avere un impatto forte sul territorio. Solo le università possono fornire la spinta che ci serve per uscire dalla crisi. Per fare in modo che ciò accada dobbiamo rinnovare alcune cose». Rinnovare è una delle parole d'ordine che non va confusa con discontinuità: «Io non parlerei di discontinuità rispetto all'attuale gestione - sottolinea -. Questo rettorato si è trovato di fronte i problemi della didattica legati alla riforma Gelmini. Noi, oggi, siamo in condizioni di superare quelle rigidità e riprogettare la formazione con lungimiranza, rendendola pronta per le sfide del futuro». C'è poi da attirare (altri) grandi gruppi industriali per avvicinare il mondo del lavoro all'accademia e da «riprogrammare» il trasferimento tecnologico: «Dobbiamo aumentare la produzione di prototipi e creare realtà che seguano per più tempo le start up - spiega Saracco -.

LEGGI ANCHE: [Il Politecnico è il miglior ateneo del mondo per trovare lavoro](#)

Oggi il nostro incubatore rilascia troppo presto le aziende nel mercato». Le grandi industrie vanno bene per questo tipo di affari ma non per promuovere nuove cattedre: «Quando dico che dobbiamo trovare fondi per assumere nuovi docenti non penso a soldi provenienti dalle aziende - afferma -. Sono per un'università pubblica e indipendente quando si parla di didattica e in questo caso gli interlocutori giusti siano le fondazioni bancarie».

LEGGI ANCHE: [La Prof lascia il Politecnico per diventare calzolaia](#)

NO ALLA FUSIONE CON UNITO

Sul dibattito nato a margine del G7 in merito a una futura unione di Università degli Studi di Torino e Politecnico, Saracco ha le idee chiare: «Io sono contrario alle fusioni - spiega -. Un conto è dire che dobbiamo collaborare e fare sintesi, cosa più che giusta, un altro parlare di unione. Avere più atenei è una ricchezza e mi pare giusto che ognuno si tenga le sue specificità». Da un lato, quindi, per il docente le vie di collaborazione sono già molte, dall'altro il rischio di rendere il nuovo soggetto una macchina burocratica lenta è troppo forte: «Abbiamo servizi per gli studenti che funzionano molto bene, non vorrei irrigidirli per colpa della burocrazia».



Alcuni diritti riservati.

29/09/2017



La fusione può iniziare dai servizi

VIDEO CONSIGLIATI

(Sponsor)

Benvenuta Efficienza! Con Eni gas e luce hai fino a 100€ di sconto.

Raccomandati da



LA STAMPA TI PORTA AL PALAZZETTO

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

(Sponsor)

17/11/2017
Targhe fantasiose. Quando la targa è fantasiosa, le più divertenti!

01/12/2016
Le case più incredibili che siano mai state costruite

20/02/2016
Spalletti: "Con De Rossi ho sbagliato"

02/10/2016
Orbán: "Se vince il sì, mi dimetto"

AFP (Sponsor) 17/11/2017
Scarpe: Autunno-Inverno. Ecco i modelli di scarpe più cool dalle ultime sfilate

17/07/2016
Nizza tenta di tornare alla normalità dopo la strage del 14 luglio

17/11/2017
Rottama il vecchio PC! Passa ad un nuovo pc da Media World, rottama e ottieni 20...

(Sponsor) 10/09/2016
"Zamba para no morir": un racconto d'integrazione multiculturale riuscita

18/10/2016
Irruzione in Comune da chi rischia la casa: "Sindaco dove sei finito?"

Raccomandati da

HOME



ANSA

C'è l'accordo per l'aumento di capitale di Carige. Impegno per 140 milioni di euro



ANSA

Delrio avverte Lufthansa su Alitalia: "Servono patti chiari, il territorio resti centrale"



ANSA

L'addio di Ventura all'Italia: "Le sconfitte non hanno una sola verità. Ora farò il tifoso"

I PIÙ LETTI DEL GIORNO



Le cacce coi cani

1

LA STAMPA SHOP



Cittadinanza E Libertà La Lezione Di Carlo Casalegno



Torino E I Suoi Fiumi



L'arte Nelle Strade Di Torino

[SHOP](#)

[P.I.00486620016](#)

[Copyright 2017](#)

[Per la pubblicità](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Dati societari](#)

[Privacy](#)

[Cookie Policy](#)

[Stabilimento](#)

[Sede](#)

[Contattaci](#)